



Ministero
delle Infrastrutture e dei Trasporti
Capitaneria di porto di Venezia

Ordinanza N°004/2020

Il Comandante del porto e Capo del Circondario marittimo di Venezia;

VISTA: l'istanza assunta a protocollo n°367 in data 08/01/2020 della Soc. GEOTECNICA VENETA S.r.l., intesa ad ottenere l'emissione di apposito provvedimento al fine di eseguire indagini geognostiche/geotecniche propedeutiche alla progettazione delle fondazioni degli approdi di San Zaccaria/Hotel Danieli e Murano Faro, del trasporto pubblico di Venezia, danneggiati a seguito dell'evento meteomarinò dello scorso 12/11/2019;

RITENUTO: necessario disciplinare la navigazione nello specchio acqueo antistante l'approdo A.C.T.V. di San Zaccaria in Bacino San Marco e prospiciente l'Hotel Danieli, ai fini della sicurezza della navigazione e l'incolumità pubblica;

VISTA: la propria Ordinanza n. 175/2009 in data 28/12/2009 e ss.mm./ii., con la quale è stato approvato il "*Regolamento per il servizio marittimo e la sicurezza della navigazione nel porto di Venezia*";

VISTA: la propria Ordinanza n°128/2019 in data 14/11/2009, con la quale, a seguito delle avverse condizioni meteomarine verificatesi nell'area della laguna veneta in data 12-13/11/2019, sono state emanate misure urgenti di sicurezza della navigazione;

VISTA: la Legge n°84/1994 e ss.mm./ii.;

VISTI: gli articoli 62 e 81 del Codice della Navigazione e l'articolo 59 del relativo regolamento di esecuzione – parte marittima;

VISTI: gli atti d'ufficio;

RENDE NOTO

Che dal giorno **20/01/2020** al giorno **31/01/2020**, dalle ore 07:30 alle ore 12:30 e dalle ore 13:30 alle ore 18:30, in condizioni meteomarine favorevoli (assenza di vento e visibilità buona), la Soc. GEOTECNICA VENETA S.r.l. di Martellago (VE) effettuerà, per conto della Soc. A.V.M. S.p.A. di Venezia, indagini geognostiche/geotecniche propedeutiche alla

progettazione delle fondazioni degli approdi A.C.T.V. di San Zaccaria in Bacino San Marco e prospicienti l'Hotel Danieli, come meglio individuati nello stralcio planimetrico allegato alla presente Ordinanza, con l'ausilio del moto/pontone targato 6V40009 / RV00229 della Soc. Marisub S.n.c. di Marghera (VE);

ORDINA

Articolo 1

Nell'arco temporale di cui al "rende noto", lo specchio acqueo antistante gli **approdi A.C.T.V. di San Zaccaria in Bacino San Marco** e prospiciente l'Hotel Danieli, **per una distanza di 30 metri dallo stesso**, sono interdetti alla navigazione, alla sosta, all'ancoraggio e a qualsiasi altro uso pubblico, da parte delle unità navali di qualsiasi tipologia, con esclusione di quella impiegata nelle indagini, nonché quelle della Guardia Costiera, delle Forze di Polizia/Sicurezza e di soccorso, in ragione del proprio ufficio.

Tutte le unità in transito in prossimità dello specchio acqueo interessato dalle indagini di cui al "rende noto" procedano alla minima velocità necessaria per il governo in sicurezza, al fine di non creare moto ondoso che possa disturbare il sicuro svolgimento delle attività di che trattasi, prestando altresì la massima attenzione alle eventuali segnalazioni provenienti dal personale operante sull'imbarcazione operatrice, mantenendosi ad una distanza di sicurezza dalla stessa.

Articolo 2

Ai fini della sicurezza della navigazione e dell'incolumità pubblica, l'impresa istante dovrà osservare le seguenti particolari prescrizioni:

- munirsi di tutti i relativi permessi/nulla osta eventualmente di competenza di altre Amministrazioni/Enti a vario titolo, aventi finalità di tutela di pubblici interessi;
- effettuare i lavori in condizioni meteomarine e di visibilità buone;
- accertarsi che il mezzo navale impiegato nei lavori sia in possesso, per tutta la durata dei medesimi, della prescritta documentazione antinfortunistica e di sicurezza della navigazione, in corso di validità;
- l'area di cantiere dovrà essere adeguatamente segnalata anche in ore notturne.

L'inizio e la sospensione quotidiana delle attività, al pari del termine delle indagini, devono essere comunicati, a cura del responsabile del ditta appaltante, alla Sala Operativa della Capitaneria di porto di Venezia e alla Stazione Piloti, tramite i canali VHF 13 o 16, ovvero telefonicamente ai rispettivi numeri 041 2405745 / 041 2207010.

La Capitaneria di porto di Venezia, per ragioni connesse alla sicurezza della navigazione e all'incolumità pubblica, può in ogni momento richiedere la sospensione dei lavori e lo sgombero dell'area.

Le attività dovranno essere sospese e l'area sgomberata con visibilità inferiore a 500 metri.

Articolo 3

Il Comandante del mezzo navale impiegato nelle indagini di cui al "rende noto" deve osservare le seguenti prescrizioni:

- mantenersi in continuo contatto radio sui canali VHF 13 / 16 con la Sala Operativa della Capitaneria di porto di Venezia e con la Torre Piloti del porto, in modo da essere a conoscenza dei movimenti delle navi passeggeri in transito nell'area interessata dalle indagini e per coordinare i propri spostamenti in relazione al traffico portuale;
- esporre a riva, durante l'esecuzione delle indagini, i segnali ed i fanali prescritti dalla Regola 27 del vigente regolamento per prevenire gli abbordi in mare (Colreg 72).

Articolo 4

I contravventori alla presente Ordinanza, salvo che il fatto costituisca diversa e/o più grave fattispecie illecita, saranno sanzionati ai sensi:

- dell'art. 53, comma 3, del Decreto legislativo n° 171/2005 e ss.mm./ii. se alla condotta di un'unità da diporto;
- ai sensi dell'art. 1174, comma 1, ovvero dell'art. 1231 del Codice della Navigazione, e negli altri casi a seconda delle vigenti disposizioni di legge.

Inoltre, i contravventori saranno ritenuti responsabili civilmente dei danni che possono derivare alle persone e/o alle cose in conseguenza dell'avvenuta trasgressione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente Ordinanza che sarà immediatamente esecutiva dalla sua pubblicità mediante inclusione nell'apposita sezione del proprio sito *web* istituzionale www.guardiacostiera.gov.it/venezia.

Venezia, *(data della firma digitale)*

IL COMANDANTE
CA (CP) Piero PELLIZZARI
*(Firma digitale apposta ai sensi del decreto legislativo n°82/2005
e delle discendenti disposizioni attuative)*

